



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.238 DEL 30-10-2016

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 20-05-2017

CODICE ISTAT 43024

Oggetto: SISMA DEL 24/8/2016. CHIESA DI SAN FRANCESCO. LAVORI DI SOMMA URGENZA. APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 20:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

DELPRIORI ALESSANDRO	SINDACO	P
RUGGERI ANNA GRAZIA	VICE SINDACO	P
MONTESI MASSIMO	ASSESSORE	P
PENNESI CINZIA	ASSESSORE	A
POTENTINI ROBERTO	ASSESSORE	A
VALERIANI PIETRO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor DELPRIORI ALESSANDRO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immed. Eseguitabile S	Comunicare a Prefettura N	Soggetta a ratifica N
-----------------------	---------------------------	-----------------------

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

Premesso che:

- il sisma del 24/8/2016, che ha colpito anche il territorio comunale, ha provocato ingenti danni alla Chiesa e al convento di San Francesco;
- in data 31/08/2016 gli Ingg. Roberto Ronci e Enrico Burzacca hanno redatto il verbale di sopralluogo effettuato presso il complesso conventuale di San Francesco nel quale si segnalano i danni riscontrati nella chiesa e nel convento;
- in data 19/09/2016 l'Ing. Roberto Ronci ha redatto il verbale di sopralluogo effettuato insieme ai tecnici della Soprintendenza di Ancona e del Politecnico delle Marche dove, nel constatare l'agibilità della navata principale della chiesa, si segnala la necessità di provvedere ad interdire al pubblico l'area delle cappelline laterali, nonché a provvedere alla messa in sicurezza del campanile, danneggiati a seguito delle scosse sismiche del fabbricato sito in via San Francesco distinto al catasto urbano al foglio 54 part. C;
- in data 22/09/2016 il Responsabile del Settore Servizi Tecnici, Ing. Roberto Ronci, ha provveduto:
 - a dichiarare **l'inagibilità delle cappelline laterali poste sulla destra della navata principale della Chiesa** sita in Piazza San Francesco e distinta al catasto urbano al foglio 54 part. C di proprietà dell'*Ente Morale Provincia Picena San Giacomo Della Marca Dei Frati Minori*, P.I. 00348230426 con sede a Jesi in Via San Francesco n. 52, c/o Padre Delio BARBARESI residente in Via San Francesco n. 17 a Matelica **con divieto di uso e di accesso al pubblico;**
 - **l'agibilità con provvedimenti della Chiesa** sita in Piazza San Francesco e distinta al catasto urbano al foglio 54 part. C di proprietà dell' *Ente Morale Provincia Picena San Giacomo Della Marca Dei Frati Minori*, P.I. 00348230426 con sede a Jesi in Via San Francesco n.52 c/o Padre Delio BARBARESI residente in Via San Francesco n. 17 a Matelica **con divieto di uso e di accesso al pubblico fino a quando non saranno stati posti in essere gli interventi di messa in sicurezza relativi al campanile.**

Visto che con nota prot. n. 11559 del 29/09/2016 si è provveduto a richiedere al Centro di Coordinamento Regionale (CCR) di Arquata del Tronto (AP) l'attivazione del Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) per la messa in sicurezza temporanea post-sismica della Chiesa di S. Francesco ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità;

Considerato che in data 03/10/2016 presso la Chiesa di S. Francesco si è svolto un ulteriore sopralluogo da parte del Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) costituito dai seguenti componenti:

- Ing. Mirko Mattiacci, Vigili del Fuoco
- Ing. Roberto Ronci, UTC Comune di Matelica
- Arch. Alessandra Pacheco, Soprintendenza delle Marche
- Geom. Andrea Maggi, Regione Marche

che ha redatto il verbale di somma urgenza nel quale si evidenzia quanto segue:

1. presenza di lesioni di schiacciamento di n. 2 colonne della navata centrale della chiesa che determina la necessità di realizzare un'opera provvisoria di centinatura degli archi tra le colonne, mediante tubi e giunti e cerchiatura dei pilastri;

2. presenza di lesioni di distacco della muratura della cella campanaria del campanile che determina la necessità di realizzare una cerchiatura/tirantatura della stessa torre campanaria, in relazione alla pericolosità indotta sulla viabilità pubblica (strada provinciale 256 "Muccese" sottostante) e sulla chiesa;

Visto che nel verbale di comma urgenza di cui al punto precedente la commissione GTS ha espresso un giudizio P3/1, ossia ha classificato la messa in sicurezza in oggetto come rilevante e da realizzare mediante ditta privata;

Vista la perizia di spesa per la messa in sicurezza del campanile redatta dall'UTC in data 10/10/2016 che quantifica la spesa necessaria in Euro 5.846,70, IVA compresa;

Verificata la congruità dei prezzi della perizia di spesa di cui al punto precedente;

Ritenuto opportuno procedere, senza alcun indugio, all'esecuzione dei lavori contenuti nella periza tecnica redatta dall'Ing. Filippo Sabbatucci nella quale, per risolvere la problematica emersa, si propone il posizionamento di n. 1 chiave mancante all'altezza del solaio della cella campanaria e il posizionamento di una ulteriore cerchiatura con catene all'altezza degli archi, sempre della cella;

Visto che per l'intervento per la messa in sicurezza della cella campanaria della Chiesa di San Francesco ricorre l'urgenza, soprattutto in relazione al potenziale pericolo indotto sulla strada provinciale 256 Muccese, per il quale non è possibile indugiare oltre, nonché per la conservazione del bene culturale in oggetto e dei beni immobili in esso conservati, entrambi di inestimabile valore;

Considerato che la ditta di fiducia della proprietà della Chiesa di San Francesco, la Inveni s.r.l. di Montecassiano (MC), in possesso dei requisiti e delle certificazioni richieste dalla normativa vigente per l'esecuzione di lavori di restauro su beni vincolati con l'utilizzo di fondi pubblici, che già sta eseguendo dei lavori per loro conto, si è dichiarata immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di somma urgenza in oggetto;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni che definisce le seguenti procedure da attuare in caso di somma urgenza e di protezione civile:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali di riferimento, ridotti del

20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'[articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e\)](#), del [decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) e successive modificazioni e integrazioni.

7. Gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445](#), il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità.

10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Considerato che, in relazione alla nota a firma dell'Ing. Cesare Spuri prot. n. 11317 del 24/09/2016, le spese per i lavori in oggetto rientrano senz'altro tra quelle ammissibili a rendicontazione al CCR della Regione Marche;

VISTO l'art. 75 del vigente Regolamento comunale per le forniture ed i servizi in economia che prevede la possibilità per tale genere di lavori di poter essere eseguito in economia, anche mediante affidamento diretto, per importi inferiori a €. 40.000,00;

Ritenuto opportuno:

1. approvare la perizia di spesa per la messa in sicurezza della cella campanaria della Chiesa di San Francesco, di proprietà della Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori, redatta dall'Ing. Filippo Sabbatucci di Matelica, prevedente una spesa complessiva pari a Euro 5.846,70, IVA compresa;
2. affidare direttamente l'incarico per l'esecuzione dei lavori in oggetto alla ditta Inveni s.r.l. di Montecassiano (MC), per le motivazioni sopra esposte;

Tutto ciò premesso;

Visto l'art. 128 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;

PROPONE

- 1) DI DARE ATTO che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente

dispositivo;

2) DI DARE ATTO che per l'intervento per la messa in sicurezza della cella campanaria della Chiesa di San Francesco ricorre l'urgenza, soprattutto in relazione al potenziale pericolo indotto sulla strada provinciale 256 Muccese, per il quale non è possibile indugiare oltre, nonché per la conservazione del bene culturale in oggetto e dei beni immobili in esso conservati, entrambi di inestimabile valore;

3) DI APPROVARE la perizia di spesa per la messa in sicurezza del campanile redatta dall'UTC in data 10/10/2016, che quantifica la spesa necessaria in Euro 5.846,70, IVA compresa;

4) DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 il responsabile del Settore Servizi Tecnici provvederà a compilare, entro dieci giorni dalla data del presente atto, una perizia giustificativa degli stessi da trasmettere, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvederà alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori;

5) DI AFFIDARE mediante affidamento diretto, di cui all'art. 163 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e all'art. 75 del vigente Regolamento comunale per le forniture ed i servizi in economia, per le ragioni espresse in narrativa, alla ditta Inveni s.r.l. di Montecassiano (MC), ditta di fiducia della proprietà, l'incarico per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di messa in sicurezza del campanile della chiesa di San Francesco, al costo di €. 5.846,70 IVA compresa, in quanto è assolutamente necessario procedere immediatamente e senza indugio all'esecuzione dei lavori, soprattutto in relazione al pericolo indotto sulla strada provinciale 256 Muccese;

6) DARE ATTO che, così come specificato nella nota prot. n. 11317 del 24/09/2016, la spesa per i lavori in oggetto rientra tra quelle ammissibili a rendicontazione al CCR della Regione Marche, e la sua copertura viene assicurata con le modalità previste dall'[articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e\), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) e successive modificazioni e integrazioni;

7) DI DARE ATTO che l'affidamento verrà disciplinato con apposito foglio patti e condizioni;

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Matelica, li 30/10/2016

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
f.to Ing. Roberto Ronci

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

attestazione di copertura finanziaria;

[] in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Matelica, li 30/10/2016
Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari
f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica, li 30/10/2016
Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
f.to Ing. Roberto Ronci

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta che precede;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre stante l'urgenza, con separata e palese votazione, ad unanimità di voti favorevoli;

LA GIUNTA MUNICIPALE

D E L I B E R A

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

RR

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to DELPRIORI ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1042, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

II che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 20-05-2017 al 04-06-2017 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 05-06-17

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO